

# BONDING & REBONDING

Come instaurare il legame e come ricrearlo  
nel parto naturale e nel taglio cesareo

Dr. Arturo Giustardi  
Dr.ssa Monika Stablum



 **A.I.C.I.P.**

# Indice

capitolo 1 <b>IL BONDING</b> .....	3
capitolo 2 <b>LE TAPPE DEL BONDING</b> .....	20
capitolo 3 <b>LA REALTA' DEL BONDING OGGI</b> .....	32
capitolo 4 <b>COME PROMUOVERE IL BONDING</b> .....	40
capitolo 5 <b>LA FIGURA DEL PADRE NEL BONDING</b> .....	56
capitolo 6 <b>REBONDING</b> .....	66
capitolo 7 <b>IL RUOLO DEGLI OPERATORI</b> .....	75
Bibliografia .....	82

# IL BONDING



Si tratta di un termine moderno, ma il suo significato ha già alcune migliaia di anni di evoluzione; senza il *bonding* forse la razza umana non sarebbe stata possibile.

Il termine *bonding* è nato negli Stati Uniti nel 1982 e significa attaccare, vincolare, incollare, cementare; il *bonding* è infatti il processo di formazione del legame tra i genitori e il loro bambino. E' questo legame profondo, specifico, permanente (fisico e psicologico insieme), che permette di allattare, di cullare, di giocare col proprio bambino, ma anche di proteggerlo, di non trascurarlo, di non abbandonarlo.

Con il termine bonding si indica il processo tramite il quale il bambino e il genitore creano un legame, una connessione, un'intimità fra loro. Il bonding è un dialogo, un'esperienza fisica, emozionale, ormonale e relazionale tra madre, bambino e padre, un percorso articolato e complesso che inizia nel periodo prenatale, si consolida alla nascita e continua durante il primo anno di vita. Molteplici variabili influiscono sul suo divenire: l'ambiente, le caratteristiche genitoriali, il tipo di parto, lo stato di salute della mamma o del bambino. Numerose ricerche hanno messo in evidenza come sia possibile favorire il bonding.

Tra i vari metodi di fondamentale aiuto è il "contatto pelle a pelle" ovvero la procedura che consiste nel lasciare, nelle ore successive al parto, il neonato ancora nudo fra le braccia della mamma. Questo perché le primissime ore dopo il parto sono il periodo più sensibile per lo stabilirsi di un rapporto intimo e profondo in cui la madre e il bambino si sintonizzano in un dialogo che inizia dal corporeo e si sviluppa in un linguaggio unico, specifico per quella coppia.

E' stato, infatti, dimostrato che se nelle prime ore dopo il parto il neonato viene tenuto a contatto pelle a pelle con la mamma la conoscenza di entrambi